



Comitato Italiano ICE, Iniziativa dei Cittadini Europei  
Right2cure – No profit on pandemic  
Diritto alla Cura- Nessun Profitto sulla Pandemia

## Vaccini, moratoria parziale brevetti: il rischio è che la montagna partorisca un topolino COMUNICATO STAMPA

Milano, 18 marzo 2022. Moratoria parziale sui brevetti dei vaccini anti - Covid: è rimbalzata da ieri, proveniente da Bruxelles, la novità di un accordo su questo aspetto fra **USA, UE , India e Sudafrica**, un accordo che però dovrà essere approvato in sede di **WTO** da tutti i **164** Paesi aderenti, nessuno escluso, per poter essere operativo.

"Si tratta certamente di una novità, dopo **18** mesi di chiusura totale da parte dell'Unione Europea - ha detto **Vittorio Agnoletto**, coordinatore della **Campagna Europea Right2cure No Profit on Pandemic** – e questo è senza dubbio anche il risultato della mobilitazione della società civile di tutto il mondo. La Commissione Europea fino ad ora aveva rifiutato qualunque iniziativa finalizzata alla moratoria, nonostante tre risoluzioni del Parlamento Europeo, e siamo quindi indubbiamente di fronte a una novità. Tuttavia è un risultato in *chiaroscuro*: il *chiaro* è che dopo due anni la UE riconosce che i brevetti sono un problema e che impediscono la produzione e la diffusione dei vaccini in tutte le aree del mondo, soprattutto quelle più svantaggiate. Di fatto la UE in questo modo smentisce se stessa, in quanto ha sempre negato che i brevetti costituiscano un problema! Lo *scuro*, in particolare, è che in questo accordo si prevede che la moratoria sui brevetti sia solo sui vaccini e non sui kit diagnostici e sui farmaci, come chiesto da quasi due anni da **India e Sudafrica**, come sottoscritto da oltre cento Paesi e sostenuto dalla nostra Campagna: questi aspetti cruciali e determinanti verrebbero rimandati ad un ipotetico futuro, a sei mesi dall'eventuale approvazione di questa piattaforma dal WTO".

Un accordo che appare insoddisfacente, oltre che tardivo."Come abbiamo da sempre sostenuto - ha aggiunto Vittorio Agnoletto- occorre una misura generalizzata di sospensione dei brevetti che comprenda i vaccini, i kit diagnostici e i farmaci anti-Covid". E' evidente a tutti che la pandemia continua a dilagare, come dimostra la nuova ondata di casi dovuti alla variante Omicron 2, e che il danno alla salute mondiale è presumibilmente molto più grave di quanto rilevato dai dati ufficiali: i morti non sarebbero poco più di 6 milioni ma circa il triplo e cioè **18 milioni e 200mila**, stando al recentissimo studio dell'**Institute for Health Metrics and Evaluation, di Seattle**, pubblicato dalla rivista **The Lancet**. In troppe aree della terra i vaccini non sono mai arrivati, le cure restano impraticabili e le stesse diagnosi spesso sono impossibili.